Conto corrente con la Posta

Anno 78° — Numero 210

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 9 settembre 1937 - Anno XV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II) L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale) »	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I). »	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale) »	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.
Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.
Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma; Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; in Firenze, Via degli Speziali, 1; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 29 maggio 1937-XV, n. 1507.
Norme speciali per la revisione delle contabilità rese dalle truppe mobilitate nell'Africa Orientale Italiana.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;
Visto il decreto Ministeriale 28 luglio 1928-VI, n. 4622, emanato in forza dell'art. 32 del R. decreto 28 giugno

1928-VI, n. 1646, che approva l'ordinamento amministrativo contabile per l'Eritrea e per la Somalia Italiana;
Visto il R. decreto-legge 23 agosto 1935-XIII, n. 1683, convertito nella legge 2 gennaio 1936-XIV, n. 65, concernente l'ordinamento delle spese in dipendenza delle esigenze straordinarie delle Colonie dell'Africa Orientale;
Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di emanare speciali norme allo scopo di facilitare la revisione delle contabilità rese dalle truppe mobilitate nell'Africa Orientale Italiana;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Africa Italiana, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nella revisione dei rendiconti presentati ai Governi coloniali per gestioni in contanti relative al periodo dal 1° luglio 1935-XIII al 30 giugno 1937-XV, da enti metropolitani o coloniali delle Forze armate dislocate nell'Africa Orientale Italiana, possono essere trascurati gli errori che singolarmente non superino le L. 10, purchè l'importo complessivo di essi, compensando quelli in eccesso con quelli in difetto, non ecceda i seguenti limiti:

L. 30 per i rendiconti d'importo non superiore a lire 100.000;

L. 50 per i rendiconti d'importo non superiore a lire 500.000;

L. 65 per i rendiconti d'importo non superiore a lire 1.000.000;

L. 80 per i rendiconti d'importo non superiore a lire 2.000.000;

L. 100 per i rendiconti d'importo maggiore.

Devono tuttavia ricuperarsi le differenze che risultino da errori frequentemente ripetuti.

Art. 2.

Qualora nell'esame dei rendiconti per fondi somministrati agli enti di cui al precedente articolo, resi a tutto il 31 dicembre 1936-XV, si rilevino errori che importino pratiche di ricupero particolarmente complesse e laboriose, gli organi di riscontro dei Governi coloniali possono, con criteri prudenziali, superare i limiti di tolleranza indicati nell'articolo precedente fino al doppio dei medesimi, ferma la riserva indicata nell'ultimo comma dello stesso articolo.
Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.
Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 maggio 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — LESSONA — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 settembre 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 389, foglio 13. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 14 luglio 1937-XV, n. 1503.
Aumento di n. 125 posti dell'organico delle guardie scelte del Corpo degli agenti di P. S.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 2 aprile 1925, n. 383, convertito in legge con la legge 25 marzo 1926, n. 742, con il quale venne istituito il Corpo degli agenti di P. S.;
Visto il R. decreto-legge 18 ottobre 1925, n. 1846, convertito in legge con la legge 18 marzo 1926, n. 562, relativo all'istituzione di un Corpo speciale di polizia per la Capitale;
Visto il R. decreto 30 novembre 1930, n. 1629, che approva il regolamento per il Corpo degli agenti di P. S.;
Visto il R. decreto-legge 13 maggio 1935, n. 681, convertito in legge con la legge 23 dicembre 1935, n. 2318, relativo all'aumento dell'organico del Corpo degli agenti di P. S.;
Visto il R. decreto-legge 9 marzo 1936, n. 472, convertito in legge con la legge 4 giugno 1936, n. 1185, relativo all'istituzione di una Divisione speciale di P. S. nella Città di Napoli;
Visto il R. decreto-legge 28 aprile 1937, n. 966, concernente l'aumento dell'organico degli appuntati dell'Arma dei Carabinieri;
Ritenuta la necessità assoluta ed urgente di provvedere all'aumento di n. 125 unità dell'organico delle guardie scelte di P. S. previa riduzione di uno stesso numero di unità dell'organico delle guardie;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro Segretario di Stato per l'interno e per la guerra, di concerto col Ministro per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'organico delle guardie scelte di P. S. è aumentato di n. 125 unità; di egual numero viene ridotto l'organico delle guardie.

Il presente decreto entrerà in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Il Capo del Governo, Ministro Segretario di Stato per l'interno, è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 14 luglio 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 settembre 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 389, foglio 14. — MANCINI.

REGIO DECRETO 21 agosto 1937-XV, n. 1509.

Revisione del numero dei posti degli amministratori giudiziari assegnati ad alcuni Tribunali del Regno.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 1 della legge 10 luglio 1930, n. 995, l'art. 1 del R. decreto 20 novembre 1930, n. 1595, ed i Regi decreti 11 dicembre 1930, n. 1635, e 1° dicembre 1932, n. 1551;

Ritenuto che, a termini dell'art. 1, comma 1°, del R. decreto 20 novembre 1930 citato, va riveduto il numero dei posti assegnati ai ruoli degli amministratori giudiziari presso i Tribunali indicati nell'allegata tabella;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvata l'unita tabella (allegato A), vista, d'ordine Nostro, dal Ministro per la grazia e giustizia, con la quale è determinato il numero degli amministratori giudiziari assegnato a ciascun ruolo presso i Tribunali indicati nella tabella stessa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 21 agosto 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

SOLMI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 *settembre* 1937 - *Anno XV*
Atti del Governo, registro 389, *foglio* 19 — MANCINI.

ALLEGATO A.

TABELLA

CORTE DI APPELLO DI ANCONA.

Tribunale	di Ancona	N.	26
»	» Ascoli Piceno	»	12
»	» Macerata	»	16
»	» Pesaro	»	10

CORTE DI APPELLO DI AQUILA.

Tribunale	di Aquila	N.	12
»	» Avezzano	»	8
»	» Chieti	»	12
»	» Lanciano	»	10
»	» Pescara	»	15
»	» Sulmona	»	5
»	» Teramo	»	12

CORTE DI APPELLO DI BARI.

Tribunale	di Bari	N.	45
»	» Foggia	»	28
»	» Taranto	»	25
»	» Trani	»	25

SEZIONE DI CORTE DI APPELLO DI LECCE.

Tribunale	di Brindisi	N.	24
»	» Lecce	»	40

CORTE DI APPELLO DI BOLOGNA.

Tribunale	di Bologna	N.	50
»	» Ferrara	»	30
»	» Forlì	»	30
»	» Modena	»	35
»	» Parma	»	35
»	» Piacenza	»	20
»	» Ravenna	»	20
»	» Reggio Emilia	»	30

CORTE DI APPELLO DI BRESCIA.

Tribunale	di Bergamo	N.	35
»	» Brescia	»	40
»	» Cremona	»	25
»	» Mantova	»	25

CORTE DI APPELLO DI CATANIA.

Tribunale	di Caltagirone	N.	9
»	» Catania	»	45
»	» Modica	»	9
»	» Ragusa	»	7
»	» Siracusa	»	12

CORTE DI APPELLO DI CATANZARO.

Tribunale	di Castrovillari	N.	5
»	» Catanzaro	»	20
»	» Cosenza	»	15
»	» Locri	»	8
»	» Nicastro	»	5
»	» Palmi	»	5
»	» Rossano	»	8
»	» Vibo Valentia	»	5

CORTE DI APPELLO DI FIRENZE.

Tribunale	di Arezzo	N.	12
»	» Firenze	»	100
»	» Grosseto	»	10
»	» Livorno	»	30
»	» Lucca	»	30
»	» Pisa	»	35
»	» Pistoia	»	18
»	» Siena	»	12

CORTE DI APPELLO DI MILANO.

Tribunale	di Busto Arsizio	N.	22
»	» Como	»	25
»	» Milano	»	300
»	» Pavia	»	30
»	» Sondrio	»	5
»	» Varese	»	22

CORTE DI APPELLO DI NAPOLI.

Tribunale	di Avellino	N.	12
»	» Benevento	»	9
»	» Campobasso	»	17
»	» Napoli	»	250
»	» Salerno	»	45
»	» S. Maria Capua Vetere	»	25

SEZIONE DI CORTE DI APPELLO DI POTENZA.

Tribunale di Lagonegro	N.	5
» » Matera	»	5
» » Melfi	»	4
» » Potenza	»	5

CORTE DI APPELLO DI PALERMO.

Tribunale di Agrigento	N.	10
» » Palermo	»	75
» » Sciacca	»	3
» » Termini Imerese	»	5
» » Trapani	»	18

SEZIONE DI CORTE DI APPELLO DI CALTANISSETTA.

Tribunale di Caltanissetta	N.	20
» » Enna	»	3
» » Nicosia	»	3

CORTE DI APPELLO DI ROMA.

Tribunale di Cassino	N.	10
» » Frosinone	»	10
» » Rieti	»	5
» » Roma	»	200
» » Velletri	»	11
» » Viterbo	»	10

SEZIONE DI CORTE DI APPELLO DI PERUGIA.

Tribunale di Perugia	N.	22
» » Spoleto	»	5
» » Terni	»	12

CORTE DI APPELLO DI TORINO.

Tribunale di Alessandria	N.	35
» » Aosta	»	8
» » Asti	»	10
» » Biella	»	15
» » Casale Monferrato	»	15
» » Cuneo	»	20
» » Ivrea	»	8
» » Novara	»	22
» » Pallanza	»	15
» » Torino	»	150
» » Vercelli	»	15

CORTE DI APPELLO DI TRIESTE

Tribunale di Capodistria	N.	5
» » Gorizia	»	7
» » Tolmezzo	»	4
» » Trieste	»	40
» » Udine	»	30

SEZIONE DI CORTE DI APPELLO DI FIUME.

Tribunale di Fiume	N.	15
» » Pola	»	5
» » Zara	»	4

CORTE DI APPELLO DI VENEZIA.

Tribunale di Belluno	N.	10
» » Padova	»	45
» » Rovigo	»	25
» » Treviso	»	25
» » Venezia	»	75
» » Verona	»	35
» » Vicenza	»	35

SEZIONE DI CORTE DI APPELLO DI TRENTO.

Tribunale di Bolzano	N.	25
» » Rovereto	»	15
» » Trento	»	25

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia, Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per la grazia e giustizia: SOLMI.

REGIO DECRETO 14 luglio 1937-XV, n. 1510.

Autorizzazione al presidente dell'Istituto dei ciechi « Rittmeyer » di Trieste ad accettare un legato.

N. 1510. R. decreto 14 luglio 1937, col quale, sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, il presidente dell'Istituto dei ciechi « Rittmeyer » di Trieste viene autorizzato ad accettare il legato di L. 10.000 disposto a favore dell'Istituto stesso dalla signora Paolina d'Italia vedova Gentilli.

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 agosto 1937 - Anno XV

DECRETO MINISTERIALE 24 agosto 1937-XV.

Ordinanza di sanità marittima n. 3 concernente le provenienze dal porto di Macao (Cina).

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Vista la notifica dell'Ufficio internazionale d'igiene pubblica, in data 18 agosto 1937;

Vista la Convenzione sanitaria internazionale firmata a Parigi il 21 giugno 1926, alla quale venne data esecuzione nel Regno e nelle Colonie con R. decreto 16 agosto 1929, n. 1630;

Veduto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con il R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Veduta l'ordinanza di sanità marittima n. 1 del 12 gennaio 1930;

Ordina:

Le provenienze dal porto di Macao (Cina) sono sottoposte alle misure contro il colera prescritte dall'ordinanza di sanità marittima n. 1 del 12 gennaio 1930.

Le LL. EE. i Prefetti delle Provincie marittime, nonchè le Capitanerie di porto del Regno, sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza che sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 24 agosto 1937 - Anno XV

p. *Il Ministro:* BUFFARINI.

(3117)

DECRETO MINISTERIALE 6 luglio 1937-XV.

Inclusione della stazione ferroviaria di Silvi tra le stazioni destinatarie previste dalla tariffa eccezionale n. 108 P. V. delle « Condizioni e tariffe per i trasporti e delle cose sulle Ferrovie dello Stato ».

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto 10 settembre 1923, n. 2641;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato;

Decreta:

Fra le stazioni destinatarie indicate nella tariffa eccezionale n. 108 P. V., che figura nelle « Condizioni e tariffe per i trasporti delle cose sulle Ferrovie dello Stato », è inserita la stazione di Silvi.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ed entrerà in vigore il quindicesimo giorno dopo quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 6 luglio 1937 - Anno XV

Il Ministro per le comunicazioni: BENNI.

Il Ministro per le finanze: DI REVEL.

(3118)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

A termini dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il 6 settembre 1937-XV, sono stati presentati alla Camera dei deputati i seguenti disegni di legge:

1° Conversione in legge del R. decreto-legge 13 maggio 1937-XV, n. 926, che reca l'autorizzazione della spesa di L. 3.200.000 per provvedere alla costruzione in Faenza del nuovo edificio da destinare a sede degli uffici governativi;

2° Conversione in legge del R. decreto-legge 13 maggio 1937-XV, n. 1419, che autorizza un ulteriore contributo di L. 10.000.000 per il piano di risanamento del Rione S. Croce di Firenze;

3° Conversione in legge del R. decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1466, che reca agevolazioni tributarie per l'esecuzione del piano regolatore edilizio di risanamento del centro di Voghera (Pavia);

4° Conversione in legge del R. decreto-legge 4 marzo 1937-XV, n. 915, riguardante la dichiarazione di pubblica utilità dei lavori di costruzione del vialone Milano-Monza.

(3119)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale S. Giovanni Battista di Maserno di Montese (Modena).

Nella seduta tenuta il 30 agosto 1937-XV, dal Comitato di sorveglianza della Cassa rurale S. Giovanni Battista di Maserno di Montese (Modena), il signor Rodolfo Fini è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 58 del R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400.

(3120)

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa agricola cattolica di Rovigno d'Istria (Pola).

Nella seduta tenuta il 31 agosto 1937-XV, dal Comitato di sorveglianza della Cassa agricola cattolica di Rovigno d'Istria (Pola), il signor Giovanni Ranieri fu Matteo è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 58 del R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400.

(3121)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 179

Media dei cambi e dei titoli del 7 settembre 1937-XV.

Stati Uniti America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	94,25
Francia (Franco)	70,90
Svizzera (Franco)	436,50
Argentina (Peso carta)	5,73
Austria (Shilling)	3,5791
Belgio (Belga)	3,2025
Canadà (Dollaro)	19 —
Cecoslovacchia (Corona)	66,37
Danimarca (Corona)	4,2075
Germania (Reichsmark)	7,6336
Jugoslavia (Dinaro)	43,70
Norvegia (Corona)	4,7360
Olanda (Fiorino)	10,48
Polonia (Zloty)	359,05
Romania (Leu)	13,9431
Svezia (Corona)	4,8595
Turchia (Lira turca)	15,102
Ungheria (Pengo) (Prezzo di Clearing)	5,6264
Grecia (Dracma) (Prezzo di Clearing)	16,92
Rendita 3,50% (1906)	73,525
Id. 3,50% (1902)	71,975
Id. 3,00% (Lordo)	52,825
Prestito Redimibile 3,50% (1934)	72,65
Rendita 5% (1935)	93,525
Obbligazioni Venezie 3,50%	89,075
Buoni novennali 5% Scadenza 1940	101,925
Id. Id. 5% - Id. 1941	102,05
Id. Id. 4% - Id. 15 febbraio 1943	92,925
Id. Id. 4% - Id. 15 dicembre 1943	92,60
Id. Id. 5% - Id. 1944	98,65

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

Diffida per conversione e tramutamento di certificato del consolidato 5 %.

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 122.

E' stata chiesta la conversione in P. R. 3,50 % ed il tramutamento in cartelle al portatore del certificato del Cons. 5 % n. 32480 per la rendita annua di L. 115, intestato a Paoloni Filippo di Sebastiano, domiciliato a New York.

Essendo detto certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina del certificato stesso) si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si provvederà alla chiesta operazione, ai sensi dell'art. 169 del vigente regolamento sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 28 giugno 1937 - Anno XV.

(2178) *Il direttore generale*: POTENZA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

Diffida per tramutamento di certificato di rendita consolidato 3,50 % (1907).

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 123.

E' stato chiesto il tramutamento al portatore del certificato di rendita Cons. 3,50 % (906) n. 783058 di L. 31,50 intestato a Cerinotti Teresa di Tranquillo, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato a Germignaga (Como).

Essendo detto certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina del certificato stesso) si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano intervenute opposizioni, sarà dato corso all'operazione richiesta, ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 28 giugno 1937 - Anno XV.

(2180) *Il direttore generale*: POTENZA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** Elenco n. 2.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Redim. 3,50 %	499673	1050 —	*Funari* Isabella fu Pasquale, nubile, dom. in S. Maria C. Vetere; con usuf. vit. a Merolla Giovanna fu Leopoldo ved. di Frisoli Elia, dom. in Napoli.	*Funaro* Isabella fu Pasquale, ecc, come contro.
Cons. 3,50 %	847883	700 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	698963	70 —	*Rey Angela* di Michele, moglie di Tabachetti Luigi, dom. a Moncalvo (Alessandria), con vincolo dotale.	*Rei Felicita-Angela-Teresa* di Michele, ecc., come contro.
Buono Tesoro Nov. 1935 Serie IV	345	5000 — Capitale	*Robbiamo* Maria e Lina fu Domenico, minori sotto la p. p. della madre Ferraro Amalia ved. *Robbiamo*.	*Robbiano* Maria e Lina fu Domenico, minori, sotto la p. p. della madre Ferraro Amalia ved. *Robbiano*.
Redim. 3,50 %	301074	105 —	Vigliano-Girando Maria fu *Luigi*, minore, sotto la p. p. della madre *Bianco-Rabbè Maria Dina* fu Pietro ved. di Vigliano-Girando *Luigi*, dom. a Ginevra (Svizzera).	Vigliano-Girando Maria fu *Giovanni-Luigi*, minore, sotto la p. p. della madre *Bianco-Rabbi Maria-Margherita detta Dina* fu Pietro, ved. di Vigliano-Girando *Giovanni-Luigi* dom. a Ginevra (Svizzera).
Id.	303670	105 —	Vigliano-Girando *Alarino* fu *Luigi*, minore, ecc., come sopra.	Vigliano-Girando *Alarico* fu *Giov. Luigi*, minore, ecc., come sopra.
Id.	306556	17,50	Vigliano-Girando *Alarino* fu *Luigi*, minore, ecc., come sopra.	Vigliano-Girando Alarico fu *Giov. Luigi*, minore, ecc. come sopra.
Id.	418663 418664	875 — 875 —	Barbiera *Raffaela* fu *Angelo*, nubile, dom. a Palermo.	Barbiera *Raffaela-Maria* fu *Mauro-Angelo*, nubile, dom. a Palermo.
Cons. 3,50 % (1906)	845673	308 —	Marsella Libera di Salvatore, *minore, sotto la p. p.* del padre, dom. a Casalattico (Frosinone).	Marsella Libera di Salvatore, *inferma di mente, sotto la curatela* del padre, dom. a Casalattico (Frosinone).
Cons. 3,50% (1902)	31839	805 —	Perosino Carolina fu *Domenico*, moglie di Tirone Stefano fu Giovanni, dom a Montafia (Alessandria).	Perosino Carolina fu *Giovanni-Domenico*, ecc. come contro.
Cert. Credito all'ordine	1159 1485	100 — 150 —	*Pennacchio* Rosa di *Pietro*, dom. in Roma.	*Pennacchio* o *Penacchio* Rosa di *Luigi-Pietro*, dom. in Roma.
Cons. 3,50 %	187757	400 —	*Pezzoli Francesco* fu Angelo, dom. a New York.	*Pezzolo Francesco-Giovanni* fu Angelo, dom a New York.
Redim. 3,50 %	142340	21 —	*Surace* Caterina fu Vincenzo, minore, sotto la p. p. della madre Checco Maria ved. *Surace* Vincenzo, dom. a Santa Caterina Montevergine (Reggio Cal.).	*Suraci* Caterina fu Vincenzo, minore, sotto la p. p. della madre Checco Maria ved. *Suraci*, ecc. come contro.
Id.	223787	206,50	Sapienza *Antonietta* fu Antonio, moglie di Palazzolo Salvatore, dom. in Cinisi (Palermo).	Sapienza *Maria- ntonia*, ecc. come contro.
Rendita 5 %	79577	880 —	De Feo Carmela fu Pasquale, moglie di Calogero *Enrico* fu Vito Nicola, dom. in Spinazzola (Bari), vincolato per dote.	De Feo Carmela fu Pasquale, moglie di Calogero *Canio-Enrico*, ecc. come contro.
Redim. 3,50 %	171433	42 —	*Russo* o *Rossi* Francesco fu Felice, minore, sotto la p. p. della madre Calabrone Lucia fu Antonio ved. di *Russo* o *Rossi* Felice, dom. a Pagani (Salerno).	*Rossi* Francesco fu Felice, minore, sotto la p. p. della madre Calabrone Lucia fu Antonio, ved. di *Rossi* Felice dom a Pagani (Salerno).
Id.	59693	700 —	Mannucci Nella fu *Lorenzo*, minore, sotto la p. p. della madre Bovani Ottavia fu Giuseppe ved. di Mannucci *Lorenzo* dom. a Livorno.	Mannucci Nella fu *Nullo*, minore, sotto la p. p. della madre Bovani Ottavia fu Giuseppe, ved. di Mannucci *Nullo*. dom. a Livorno
Cons. 3,50 %	235496	140 —	Ronchetti *Bernardino* fu Giulio, dom. in Orta Novarese (Novara). Annotato d'ipoteca.	Ronchetti *Giulio-Cesare-Bernardo*, ecc. come contro.

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Redim. 3,50 %	55720	175 —	*Del Paolo* Vincenzo di Tomaso, dom. a S. Donato di Ninca (Cosenza).	*De Paola* Vincenzo, ecc. come contro.
Cons. 3,50 %	830086	1407 —	Gallo *Domenico* fu Adolfo, minore, sotto la p. p. della madre *Marcello* Anna, dom. a Cosenza.	Gallo *Domenica* fu Adolfo, minore, sotto la p. p. della madre *Marcelli* Anna, dom. a Cosenza.
Id.	830087	1407 —	Gallo Beatrice fu Adolfo, minore, sotto la p. p. della madre *Marcello* Anna, dom. a Cosenza.	Gallo Beatrice fu Adolfo, minore, sotto la p. p. della madre *Marcelli* Anna, dom. a Cosenza.
Id.	830088	3,50	Gallo *Domenico* e Beatrice fu Adolfo, minori, sotto la p. p. della madre *Marcello* Anna, dom. a Cosenza. In parti eguali.	Gallo *Domenica* e Beatrice fu Adolfo, minori, sotto la p. p. della madre *Marcelli*, ecc. come contro.
Id.	826071	150,50	Leboffe Francesco, Flora, *Nunzia*, Renata, Mario ed Anna-Maria fu Giovan Felice, minori, sotto la p. p. della madre Marcarelli Antonietta, dom. a Napoli. Con usufr. vit. a Marcarelli Antonietta di Raffaele, ved. Leboffe.	Leboffe Francesco, Flora, *Annunziata*, ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 30 luglio 1937 - Anno XV

Il direttore generale: POTENZA.

(2738)

CONCORSI

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria del concorso ad 11 posti di ufficiale tecnico aggiunto in prova nel ruolo di gruppo C del personale tecnico delle imposte di produzione.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico dell'Amministrazione dello Stato, e successive variazioni;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 23 marzo 1933, n. 185, col quale fu approvato il regolamento per il personale dell'Amministrazione finanziaria;

Visto il decreto Ministeriale 20 ottobre 1936-XIV, n. 11405, registrato alla Corte dei conti il giorno 26 ottobre 1936-XIV, reg. n. 10 Finanze, foglio n. 311, col quale fu indetto un concorso per 11 posti di ufficiale tecnico aggiunto in prova nel ruolo del personale di gruppo *C* delle Imposte di produzione;

Visto il decreto Ministeriale 2 novembre 1936-XV, n. 12489, registrato alla Corte dei conti, il 15 novembre 1936-XV, reg. n. 11 Finanze, foglio n. 95, col quale fu nominata la Commissione esaminatrice del concorso suddetto;

Visti gli atti della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice stessa;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso per esami a 11 posti di ufficiale tecnico aggiunto in prova nel ruolo del personale di gruppo *C* delle imposte di produzione, indetto con decreto Ministeriale 20 ottobre 1936-XIV.

COGNOME E NOME	VOTAZIONE media prove scritte	VOTAZIONE prova orale	Totale
1. Pirri Giovanni	9 —	8.600	17.600
2. Picariello Achille	7.750	7.950	15.700
3. Schiano Antonio	7.875	7.600	15.475
4. Di Domizio Gino	7.750	7.550	15.300
5. Armato Baldassarre	7.500	7.750	15.250
6. Migliaccio Augusto	7.375	7.700	15.075
7. Donatini Bindo	7.250	7.800	15.050
8. Baldelli Ulisse	8 —	7 —	15 —
9. Renzulli Adolfo	7.625	7.250	14.875
10. Scola Giacomo	7 —	7.860	14.860
11. Barletta Umberto	7 —	7.850	14.850
12. Piccoli Aldo	7.750	7.050	14.800
13. Tiberino Gennaro, (orfano di guerra)	7.500	7.200	14.700
14. Girolametti Sirio	7.375	7.300	14.675
15. Augelli Augusto, (ex comb. A. O.)	7.250	7.250	14.500
16. Giannella Savino	7.250	7.150	14.400
17. Domenico Pietro	7.625	6.750	14.375
18. Vannutelli Oreste	7.375	6.900	14.275
19. Arcieri Giuseppe	7.875	6.250	14.125
20. Cosentino Vito, iscritto al P.N.F. ante Marcia	7.750	6.300	14.050
21. Cammarata Biagio	7.125	6.800	13.925
22. Leonelli Leonetto, iscritto al P.N.F. ante Marcia	7.625	6.250	13.875
23. Castagna Giuseppe	7 —	6.700	13.700
24. Lega Aldo	7 —	6.650	13.650
25. Prati Silvio	7 —	6.250	13.250
26. Moro Luigi	7 —	6 —	13 —

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine sottoindicato.

1. Pirri Giovanni
2. Picariello Achille
3. Schiano Antonio
4. Di Domizio Gino

5. Armato Baldassarre
6. Migliaccio Augusto
7. Donatini Bindo
8. Tiberino Gennaro, orfano di guerra
9. Augelli Augusto, ex comb. A. O.
10. Cosentino Vito, iscritto al P.N.F. ante Marcia
11. Leonelli Leonetto, iscritto al P.N.F. ante Marcia

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei nel concorso suddetto, nell'ordine appresso indicato.

1. Baldelli Ulisse
2. Renzulli Adolfo
3. Scola Giacomo
4. Barletta Umberto
5. Piccoli Aldo
6. Girolametti Sirio
7. Giannella Savino
8. Domenico Pietro
9. Vannutelli Oreste
10. Arcieri Giuseppe
11. Cammarata Biagio
12. Castagna Giuseppe
13. Lega Aldo
14. Prati Silvio
15. Moro Luigi

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 6 luglio 1937 - Anno XV

Il Ministro: Di Revel.

(3114)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Graduatoria del concorso a posti di disegnatore aggiunto nel ruolo del Corpo Reale del Genio civile.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive estensioni e modificazioni;
Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive modificazioni;
Visto il R. decreto 1° febbraio 1932, n. 401;
Visto il R. decreto 5 luglio 1934, n. 1176;
Visto il decreto Ministeriale 5 novembre 1936-XV con il quale è stato bandito il pubblico concorso per esami per la nomina di quattro disegnatori aggiunti in prova del Real Corpo del Genio civile;
Visti gli atti presentati dalla Commissione esaminatrice, nominata con decreto Ministeriale 12 marzo 1937-XV, e dai quali risulta che dei cinque candidati presentatisi alle prove scritte solo tre sono stati dichiarati idonei;
Riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei vincitori del concorso, bandito con decreto Ministeriale 5 novembre 1936-XV per la nomina di quattro disegnatori aggiunti in prova del Real Corpo del Genio civile:

1° Iannelli Menotti Carlo	punti 16,22	su 20
2° Ruggeri Rosario	» 15,16	» 20
3° Clementoni Federico	» 14,11	» 20

Roma, addì 6 luglio 1937 - Anno XV

Il Ministro: Cobolli-Gigli.

(3115)

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO PER GLI SCAMBI E LE VALUTE

Avviso di rettifica.

Nel decreto Ministeriale 1° luglio 1937-XV, recante la « Graduatoria generale del concorso a 18 posti di alunno d'ordine », pubblicato a pagina 3313 della *Gazzetta Ufficiale* in data 2 settembre 1937-XV, all'art. 3 « elenco dei candidati dichiarati idonei » deve intendersi aggiunto (n. 13°) il signor Mazza Giacomo, come risulta dall'originale decreto.

(3132)

REGIA PREFETTURA DI ASTI

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ASTI

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso a due posti di medico condotto vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1935-XIV;
Visti gli articoli 36 e 69 del R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, che approva il testo unico delle leggi sanitarie e gli articoli 23 e 55 del R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e della Provincia;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso di cui sopra:

Caligaris dott. Luigi	totale punti	60,45/100
Girardi dott. Pietro	» »	57,95/100
Goria dott. Elio	» »	57,50/100
Ferrari dott. Artemio	» »	57,04/100
Scafella dott. Quinto	» »	55,—/100
Canfora dott. Giovanni	» »	54,31/100
Saccomanni dott. Luigi	» »	53,63/100
Fabiani dott. Fabiano	» »	52,50/100
Acuto dott. Giovanni	» »	51,36/100
Brignolo dott. Annibale	» »	49,54/100
Terreno dott. Mario	» »	48,18/100
Mucci dott. Mario	» »	45,68/100
Manzone dott. Pietro	» »	40,90/100
Pellegrini dott. Amedeo	» »	38,18/100

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati (Rocchetta Tanaro ed Isola d'Asti).

Asti, addì 25 agosto 1937 - Anno XV

Il Prefetto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ASTI

Veduto il proprio decreto in data odierna, pari numero del presente, col quale si approva la graduatoria del concorso ai posti di medico-chirurgo condotto vacanti nella provincia di Asti al 30 novembre 1935-XIV;
Considerato che occorre procedere alla dichiarazione dei vincitori dei singoli posti messi a concorso;
Considerato che le sedi vacanti elencate nel bando di concorso sono le seguenti: 1° Isola d'Asti; 2° Rocchetta Tanaro;
Vedute le domande di partecipazione al concorso prodotte dai concorrenti e tenuto presente l'ordine di preferenza delle sedi indicato dai concorrenti stessi;
Considerato che il concorrente Caligaris dott. Luigi, primo classificato della graduatoria, ha indicato come prima sede quella di Isola d'Asti e che il secondo classificato Girardi dott. Pietro ha indicato come prima sede quella di Isola d'Asti e successivamente quella di Rocchetta Tanaro;
Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati partecipanti al concorso di cui sopra sono dichiarati vincitori dei posti che di seguito vengono a fianco di ciascuno indicati:

Dott. Caligaris Luigi - Isola d'Asti;
Dott. Girardi Pietro - Rocchetta Tanaro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati (Isola d'Asti e Rocchetta Tanaro).

Asti, addì 25 agosto 1937 - Anno XV

Il Prefetto.

(3100)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.